

Costruire comunità cristiane adulte: Giovani e Famiglia una risorsa per il futuro

1. Tema: Riscoprire il volto ecclesiale della Famiglia e la dimensione familiare della Parrocchia

Pensare in modo progettuale la pastorale vuol dire cercare di scoprire con la luce dello Spirito Santo e attraverso un discernimento comunitario qual è il **progetto di Dio sulla comunità parrocchiale** e così impostare l'azione pastorale in modo che la parrocchia **diventi ciò che Dio le chiede** di essere in questo momento storico e in questo preciso contesto culturale e sociale. Tuttavia, per noi il punto di riferimento per tale discernimento sarà quello di **essere Chiesa** che vuole dire l'amore dello Sposo per la sua Sposa. Il sacramento del matrimonio abilita gli sposi a **divenire segno** del Verbo incarnato, a dare volto concreto alla Parola che continua nell'amore per opera dello Spirito a farsi carne. La famiglia cristiana è inserita nella Chiesa mediante l'amore coniugale sacramentalizzato, è un soggetto sacramentale e pastorale con una sua propria struttura e fisionomia interiore che la costituisce "**cellula vitale della Chiesa**" (F.C. 52). E il Catechismo della Chiesa Cattolica aggiunge: *Due altri sacramenti, l'Ordine e il Matrimonio, sono ordinati alla salvezza altrui. Se contribuiscono anche alla salvezza personale, questo avviene attraverso il servizio degli altri. Essi conferiscono una missione particolare nella Chiesa e servono all'edificazione del popolo di Dio (1534).*

In Diocesi ci sono già iniziative che mettono in relazione la Parrocchia con le famiglie (Cammino Emmaus, Centri familiari d'ascolto, corso per fidanzati, gruppi famiglia, percorsi battesimali ecc... Quale consapevolezza si ha che la propria famiglia è una Chiesa domestica, sacramento dell'amore di Dio?

Quali proposte si possono fare, all'interno della propria parrocchia, perché la famiglia sia coinvolta nella evangelizzazione del territorio parrocchiale?

2. Tema: Trasmettere alle nuove generazioni l'amore per la vita

Il problema della trasmissione della fede vitale (amore alla vita e sue ragioni narrate) alle nuove generazioni da parte della famiglia e della comunità cristiana è oggi considerato **un nodo cruciale**, dal momento che i vecchi meccanismi di trasmissione delle fede e dei valori su cui si fondava la cultura cristiana del tempo sono interrotti e la comunicazione tra generazioni è altamente disturbata. Due sembrano i fronti sui quali lavorare: 1) Non lasciare sola la famiglia in questo processo di comunicazione della fede. 2) Collocare la fede dalla parte della passione per la vita e della ricerca della felicità da parte del ragazzo e del giovane.

*La nostra comunità, proprio **di fronte alla sfida della emergenza educativa**, che cosa ha predisposto o che cosa deve cominciare a predisporre, per continuare ad accompagnare (dopo il cammino Emmaus) preadolescenti, adolescenti e giovani nella ricerca del senso della vita? Attivare o potenziare l'Oratorio? Proposte di Gruppo, valorizzazione delle Associazioni e movimenti ecclesiali? Quali difficoltà? Quali proposte, quali esperienze privilegiare, quali scelte da proporre in consiglio pastorale?*